

Deliberazione n /2026/FRG



REPUBBLICA ITALIANA

CORTE DEI CONTI

*La Sezione del controllo per la Regione Sardegna*

nella camera di consiglio del 19 marzo 2026 composta dai magistrati:

Dott. Antonio Contu	Presidente
Dott.ssa Cristina Ragucci	Primo Referendario
Dott.ssa Elisa Carnieletto	Primo Referendario (relatore)
Dott.ssa Tiziana Sorbello	Referendario
Dott. Raffaele Giannotti	Referendario
Dott. Davide Nalin	Referendario

Visto l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

Vista la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 di approvazione dello statuto speciale della Sardegna;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 1978 n. 21;

Visto il decreto-legge 10 ottobre 2012 n. 174 recante "*Disposizioni urgenti in materia di finanza e di funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012*" convertito, con modificazioni, nella legge 7 dicembre n. 213;

Visto il D.P.C.M. 21 dicembre 2012 e i relativi allegati contenenti le Linee guida per l'approvazione del rendiconto di esercizio annuale dei gruppi consiliari delle Regioni e il modello di rendicontazione annuale dei medesimi gruppi;

Viste le deliberazioni della Sezione delle Autonomie n. 12/SEZAUT/2013 e n. 15/SEZAUT/2013;

Vista la legge regionale del 9 gennaio 2014 n. 2 - "*Razionalizzazione e contenimento della spesa relativa al funzionamento degli organi statutarî della Regione*" come integrata e modificata con l.r. 3 luglio 2024, n. 8 e l.r. 24 febbraio 2025, n. 5;

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 54/2025, n. 55/2025 e n. 83/2025;

Visto il Regolamento recante *"Disciplina delle modalità di utilizzo delle risorse destinate al funzionamento dei Gruppi consiliari in attuazione della legge n. 2 del 2014, Articolo 8, comma 1 bis*, approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 47 del 19 marzo 2025;

Vista la deliberazione n. 27/2026/INPR con la quale questa Sezione ha approvato il programma delle attività per l'anno 2026;

Visti i rendiconti dei Gruppi consiliari per l'esercizio 2025, relativi al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2025, trasmessi dal Presidente del Consiglio regionale della Sardegna con nota registrata al prot. n. 1052 del 2 marzo 2026;

Visto il decreto n. 9/2026 del Presidente della Sezione con il quale il referendario dott.ssa Elisa Carnieletto è stata nominata magistrato istruttore per il controllo sui rendiconti dei gruppi consiliari relativi al 2025;

Vista la nota istruttoria n. 1120 del 4 marzo;

Visti i riscontri prot. n.1228 del 12 marzo 2026 e n. 1276 del 13 marzo;

Vista la nota n.1300 del 13 marzo 2026 con la quale il magistrato istruttore ha deferito la relazione istruttoria per la discussione in camera di consiglio;

Vista l'ordinanza n. 7/2026 con la quale il Presidente ha convocato la Sezione in camera di consiglio in data odierna per le determinazioni conclusive;

Udito il relatore Elisa Carnieletto;

### **FATTO**

1. In data 2 marzo 2026 il Presidente del Consiglio regionale della Sardegna ha trasmesso (nota prot. n. 1052 del 2 marzo 2026) i rendiconti dei Gruppi consiliari relativi al periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025 relativi ai seguenti gruppi: Alleanza Sardegna-Partito Liberale Italiano (cessato in data 19 febbraio 2025); Alleanza Verdi e Sinistra; Forza Italia Berlusconi- Partito Popolare Europeo; Fratelli d'Italia; Misto; Movimento 5 stelle; Orizzonte Comune; Partito Democratico; Progressisti (cessato in data 28 novembre 2025); Riformatori Sardi; Sardegna al Centro 20Venti; Sinistra Futura; Uniti per Alessandra Todde. Con la medesima nota è inoltre stato trasmesso il rendiconto dei rimborsi e delle liquidazioni effettuate direttamente dal Consiglio regionale, nell'esercizio 2025, in nome e per conto Gruppi cessati della XVI e XVII Legislatura e la relativa documentazione contabile.

2. Tutti i rendiconti dei Gruppi consiliari sono pervenuti corredati da una nota illustrativa a firma del Presidente del Gruppo, che riassume le entrate «figurative» (non trasferite materialmente a favore dei Gruppi consiliari), relative ai rimborsi agli enti di provenienza delle spese per il personale in comando, anticipate/effettuate direttamente a cura del Consiglio regionale su delega dei Gruppi consiliari; effettua la rendicontazione annuale delle spese per il personale con contratto a tempo determinato; illustra la composizione quantitativa del Gruppo consiliare e quantifica l'importo della sovvenzione; elenca i dipendenti con contratto a tempo determinato e in comando, indicandone il nominativo, l'eventuale Ente di appartenenza, la categoria stipendiale, la data di inizio del contratto o comando ed eventualmente quella del termine; precisa l'ammontare del contributo di funzionamento e delle relative spese, ai sensi degli articoli 5 e 6 del Regolamento recante la disciplina delle modalità di utilizzo delle risorse destinate al funzionamento dei Gruppi consiliari, in attuazione della l.r. n. 2/2014. In allegato ai rendiconti viene prodotta la copia delle quietanze di versamento effettuate in favore dei vari enti di appartenenza del personale comandato e copia dei mandati di pagamento per il personale assunto con contratto a tempo determinato. La nota contiene infine l'attestazione che le spese erogate per il personale sono comprese entro i limiti dell'ammontare massimo della sovvenzione stabilito per ciascun Gruppo consiliare, confermato in sede istruttoria anche per il Gruppo Alleanza Sardegna- Partito Liberale Italiano, in relazione al quale è stato svolto uno specifico approfondimento istruttorio. Unitamente ai rendiconti il Presidente del Consiglio regionale ha trasmesso il prospetto riepilogativo generale degli importi erogati per ciascun Gruppo consiliare nel periodo di riferimento; il prospetto riepilogativo concernente i dipendenti a tempo determinato; il prospetto di dettaglio riguardante i rimborsi effettuati dal Consiglio regionale in nome e per conto dei Gruppi cessati della XVI e XVII Legislatura e la relativa documentazione contabile; il Regolamento recante la disciplina delle modalità di utilizzo delle risorse destinate al funzionamento dei Gruppi consiliari in attuazione dell'art. 8, comma 1 bis, della l.r. n. 2 del 2014, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 47 del 19 marzo 2025; le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 83/2025 n. 54/2025 e n. 55/2025, concernenti rispettivamente l'aggiornamento della sovvenzione annuale per la copertura dei costi relativi al personale dei Gruppi consiliari per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025 e l'approvazione degli schemi di contratto di lavoro individuale a tempo determinato e delle relative tabelle stipendiali, per lo svolgimento dell'attività di

supporto ai Gruppi consiliari; la relazione informativa a cura del Servizio del Personale concernente le procedure di recupero delle competenze stipendiali indebitamente erogate in riferimento al Gruppo consiliare Alleanza Verdi e Sinistra.

3. Il magistrato istruttore ha proceduto all'esame dei rendiconti relativi ai Gruppi consiliari regionali, della allegata documentazione giustificativa delle singole poste contabili.

## DIRITTO

1. L'art. 1 del decreto-legge n. 174 del 10 ottobre 2012 (convertito, con modificazioni, dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012) ha intestato alle competenti Sezioni regionali della Corte dei conti un controllo annuale, avente ad oggetto la regolarità dei rendiconti dei Gruppi consiliari dei Consigli regionali, prevedendo, altresì, l'approvazione di un rendiconto annuale di esercizio da parte di ciascun Gruppo consiliare presso i Consigli regionali. I rendiconti devono essere trasmessi alla Sezione dal Presidente del Consiglio regionale entro sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio e la Sezione, nel termine di trenta giorni dal loro ricevimento, si pronuncia sulla regolarità contabile dei rendiconti con apposita deliberazione da trasmettere al Presidente del Consiglio regionale che ne cura la pubblicazione.

2. La normativa in esame è stata in diverse occasioni scrutinata dalla Corte costituzionale, la quale, nella sentenza n. 39 del 2014, ha definito i controlli in esame come esterni e di natura documentale, trattandosi di una *“analisi obbligatoria di tipo documentale che, pur non scendendo nel merito dell'utilizzazione delle somme stesse, ne verifica la prova dell'effettivo impiego senza ledere l'autonomia politica dei gruppi interessati al controllo. Il sindacato della Corte dei Conti assume infatti, come parametro, la conformità del rendiconto al modello predisposto in sede di Conferenza, e deve pertanto ritenersi documentale non potendo addentrarsi nel merito delle scelte discrezionali rimesse all'autonomia politica dei gruppi, nei limiti del mandato istituzionale”*. La Corte Costituzionale nella successiva sentenza n. 263 del 17 novembre 2014, ha precisato che *“il controllo in questione, se, da un lato, non comporta un sindacato di merito delle scelte discrezionali rimesse all'autonomia politica dei gruppi, dall'altro non può non ricomprendere la verifica dell'attinenza delle spese alle funzioni istituzionali svolte dai gruppi medesimi secondo il generale principio contabile, costantemente seguito dalla Corte dei Conti in sede di verifica della regolarità dei rendiconti, della loro coerenza con le finalità previste dalla legge”*.

3. Sul piano della normazione regionale ai fini del controllo in esame, viene in rilievo la l.r. del 9 gennaio 2014 n. 2, la quale dispone che il Consiglio regionale assicuri una adeguata dotazione strumentale, locali ed una sovvenzione annuale per la copertura dei costi relativi al personale (art. 8 comma 1, lett. a e b). Il successivo art. 9 della l.r. n. 2 del 2014 detta puntuali disposizioni sul personale amministrativo dei gruppi consiliari, che deve essere scelto tra i dipendenti di ruolo dell'Amministrazione regionale o di altri enti pubblici, secondo l'istituto del comando (commi 1-7), ovvero scelto con contratto a tempo determinato secondo i contratti stipulati dallo stesso Consiglio Regionale (comma 7 quater). La disposizione ha già avuto applicazione con riguardo ai rendiconti presentati per gli esercizi precedenti, dichiarati regolari con le deliberazioni n. 26/2021/FRG, n. 41/2022/FRG, n. 22/2023/FRG, n. 30/2024/FRG, n. 69/2024/FRG e n. 52 /2025/FRG di questa Sezione. Il quadro normativo regionale di riferimento è mutato nel corso del 2024 in virtù dell'entrata in vigore della l.r. 3 luglio 2024, n. 8 e della l.r. 24 febbraio 2025, n. 5, che hanno inciso sul dettato normativo di cui agli articoli 8 e 9 della l.r. n. 2/2024. In particolare, la novella legislativa di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), della l.r. 3 luglio 2024, n. 8 ha aggiunto la lettera b bis) all'interno dell'art. 8 comma 1 della l.r. n. 2 /2014, la quale ha previsto un contributo *"per le finalità di cui all'articolo 2, comma 1, lettera g) del decreto legge n. 174 del 2012, da erogare ai gruppi consiliari per il loro funzionamento"*. Successivamente, la l.r. del 24 febbraio 2025, n. 5 è intervenuta sugli artt. 8 e 9 della l.r. n. 2/2014, prevedendo l'adozione di un regolamento da parte dell'Ufficio di Presidenza per definire, tra l'altro, le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie destinate a ciascun gruppo consiliare (art. 8 comma 1 bis l.r. 2/2014), l'ammontare complessivo delle risorse destinate all'assunzione del personale (art. 9 comma 1 bis l.r. 2/2014), la stipula di un'intesa tra Consiglio regionale e Giunta (art. 9 comma 1 ter della l.r. 2/2014) e l'ammontare massimo per la spesa del personale dei Gruppi (art. 9 comma 1 quater della l.r. 2/2014).

4. Alla luce della novella legislativa di cui alla l.r. n. 5 del 2025, con **deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 47 del 19 marzo 2025** è stato approvato il **Regolamento** recante la *"Disciplina delle modalità di utilizzo delle risorse destinate al funzionamento dei Gruppi consiliari in attuazione della legge n. 2 del 2014, Articolo 8, comma 1 bis"*. Sotto il profilo contenutistico, con specifico riguardo al contributo di funzionamento, l'articolo 5 precisa le modalità di quantificazione, di assegnazione e di erogazione del contributo a ciascun Gruppo,

prevedendo la facoltà di rinunciarvi annualmente. Quanto alle **finalità e modalità di utilizzo del contributo di funzionamento**, l'art. 6 prevede che i Gruppi consiliari devono destinare il contributo di cui all'articolo 5 esclusivamente per gli scopi istituzionali riferiti all'attività del Consiglio regionale ed alle funzioni di studio, editoria e comunicazione (comma 1), e che il contributo può essere utilizzato unicamente nel rispetto dei principi e delle disposizioni previsti dall'articolo 1, allegato A del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 dicembre 2012 ( comma 2). In particolare, le spese rendicontate devono corrispondere ai criteri di veridicità e correttezza, sotto il profilo sia della corrispondenza tra le poste indicate nel rendiconto e le spese effettivamente sostenute, sia della coerenza delle spese sostenute con le finalità previste dalla legge, con specifico riferimento alla riconducibilità delle stesse alle attività istituzionali del Gruppo.

5. Ciò premesso, in considerazione della rilevanza delle intervenute modifiche normative, con particolare riguardo all'introduzione del contributo e delle spese di funzionamento, con nota n. 1120 del 4 marzo 2026, a seguito della disamina della documentazione trasmessa, il magistrato istruttore ha svolto uno **specifico approfondimento istruttorio** con il quale si è chiesto al Consiglio regionale:

- di confermare se i rimborsi e le spese erogate per personale in comando, con riferimento al **Gruppo Alleanza Sardegna-Partito Liberale Italiano**, siano stati effettuati **nei limiti dell'ammontare massimo** della sovvenzione annuale prevista per il Gruppo consiliare di cui all'art. 8 comma 1 lett. b) della l.r. 2/2014 (così come modificata dalla l.r. n. 8/2024 e n. 5/2025);

- di confermare, in relazione alle spese di funzionamento rendicontate dal **Gruppo Sinistra Futura**, la **riconducibilità della spesa alle funzioni istituzionali del Gruppo**, allegando idonea documentazione comprovante l'attività svolta per gli scopi istituzionali del Gruppo, e/o apposita dichiarazione sostitutiva, ai fini della verifica della riconducibilità delle spese all'attività istituzionale del Gruppo, ai sensi dell'articolo 1, allegato A, del DPCM 21 dicembre 2012, espressamente richiamato dall'art. 6, comma 2 del Regolamento sulle spese di funzionamento dei Gruppi consiliari;

- di fornire un prospetto riepilogativo generale con l'indicazione, per l'anno 2025, dei **contributi di funzionamento** assegnati ai singoli Gruppi (con indicazione delle relative

modalità di calcolo), ovvero dell'eventuale facoltà di rinuncia esercitata ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Regolamento;

- di fornire chiarimenti in ordine alla precisa **determinazione della sovvenzione** per le annualità 2024 e 2025, con specifico riferimento al **Gruppo Alleanza Sardegna-Partito Liberale Italiano**, alla luce delle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 83/2025 e n. 54/2025, con le quali è stato disposto l'aggiornamento della sovvenzione annuale per la copertura dei costi relativi al personale.

6. Con **nota prot. n. 1228 del 12 marzo 2026** il Presidente del Consiglio regionale ha fornito puntuale e dettagliato riscontro alla richiesta di chiarimenti istruttori. Sono state trasmesse, in particolare, le note dei Presidenti dei Gruppi Alleanza Sardegna-Partito Liberale Italiano, Sinistra Futura e Gruppo Misto, e la nota illustrativa a cura del competente Ufficio del Consiglio in merito al contributo di funzionamento.

7. In relazione ai dati trasmessi, si rappresenta di seguito il prospetto di dettaglio concernente le **spese per il personale comandato e con contratto a tempo determinato**, con indicazione delle disponibilità, delle spese sostenute e degli importi residui alla data del 31 dicembre 2025.

**Tabella 1- spese per il personale 2025**

SPESE PER IL PERSONALE: DETTAGLIO IMPORTI RENDICONTATI DAI GRUPPI CONSILIARI PER L'ANNO 2025												
N.	GRUPPO	In conto Residui 2025					Competenza 2025					
		sovvenzione disponibile residua al 1.1.2025	Personale Comandato	Personale Contratto TD	Totale	Somma residua	Sovvenzione disponibile	Rimborso cessati XVII Legislatura	Personale Comandato	Personale Contratto TD	Totale	Somma residua
1	Alleanza Sardegna - Partito Liberale Italiano (cessato 19/02/2025)	102.347,80	41.768,65		41.768,65	60.579,15	23.630,14	18.024,67			18.024,67	5.605,47
2	Alleanza Verdi e Sinistra	199.855,08	50.362,01		50.362,01	149.493,07	230.000,00			38.257,13	143.711,68	48.031,19
3	Forza Italia Berlusconi - Partito Popolare Europeo	215.541,36	65.776,62		65.776,62	149.764,74	345.000,00			122.944,52		222.055,48
4	Fratelli d'Italia	274.054,74	50.188,48		50.188,48	223.866,26	501.746,54			66.568,18	178.216,25	256.962,11
5	Misto	167.126,85	55.938,78		55.938,78	111.188,07	180.219,18			110.060,08	8.314,17	61.844,93
6	Movimento 5 Stelle	399.710,16	151.854,31		151.854,31	247.855,85	460.000,00			164.580,99	13.038,33	282.380,68
7	Orizzonte Comune	199.855,08	41.379,72		41.379,72	158.475,36	230.000,00			65.957,21	99.111,60	64.931,19
8	Partito Democratico	517.472,74	87.171,35		87.171,35	430.301,39	632.500,00			66.366,81	172.173,29	393.959,90
9	Progressisti	115.515,49	17.681,67		17.681,67	97.833,82	156.904,11			70.076,46	15.874,75	70.952,90

10	Riformatori Sardi	149.891,31	85.145,50		85.145,50	64.745,81	172.500,00		90.386,68	1.641,34	92.028,02	80.471,98
11	Sardegna al Centro 20Venti	151.246,93	62.040,02		62.040,02	89.206,91	172.500,00			29.892,07	29.892,07	142.607,93
12	Sinistra Futura	149.891,31				149.891,31	172.500,00			125.383,03	125.383,03	47.116,97
13	Uniti per Alessandra Todde	149.891,31	9.125,71		9.125,71	140.765,60	172.500,00		11.616,87	51.515,72	63.132,59	109.367,41

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati rendiconti 2025

La tabella, elaborata dalla Sezione sulla base dei dati desunti dal Rendiconto, riassume le informazioni fornite da ciascun Gruppo in merito ai costi sostenuti per il personale nel 2025 per il periodo di riferimento, al totale complessivo rendicontato ed alle disponibilità residue. In particolare, il prospetto evidenzia per ciascun Gruppo consiliare l'importo della sovvenzione disponibile, l'ammontare delle liquidazioni effettuate in conto residui e in conto competenza relativamente al personale comandato e con contratto a tempo determinato, l'ammontare residuo della sovvenzione a disposizione di ciascun Gruppo al netto delle liquidazioni effettuate, ed i rimborsi rendicontati in nome e per conto del Gruppo Alleanza Sardegna - Partito Liberale Italiano, cessato in data 19 febbraio 2025. Al riguardo, nel riscontro istruttorio del 12 marzo 2026, il Presidente del Gruppo Misto, a rettifica di quanto dichiarato nel rendiconto, ha chiarito che, per mero errore materiale, l'importo della sovvenzione disponibile per l'annualità 2024, rideterminata ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 83/2025, è pari a euro 167.126,85 in luogo di euro 168.095,14 e, conseguentemente, la sovvenzione residua corrisponde a euro 111.188,07.

All'esito della disamina complessiva dei dati trasmessi, si espone di seguito il quadro di sintesi della **gestione del personale** relativa all'esercizio 2025, con indicazione delle sovvenzioni disponibili e degli importi residui al netto delle liquidazioni effettuate.

**Tabella 2- riepilogo spese personale 2025**

riepilogo spese personale 2025		
totale residui 2024	residui utilizzati	resti
2.792.400,16	718.432,82	2.073.967,34
totale competenze 2025	totale competenze utilizzate 2025	residui
3.449.999,97	1.663.711,83	1.786.288,14
totale disponibilità	totale disponibilità utilizzate	Complessivi resti e residui
6.242.400,13	2.382.144,65	3.860.255,48

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati rendiconti 2025



	totale		6.523,40	68.031,04	551.165,11	83.359,72	467.805,39	583.739,19	111.120,69	472.618,50	178.419,77	13.753,24	164.666,53	214.501,76
	gruppo	disponibilità 2025	rimborsi	residuo 2025										
XVII Legisl.	Alleanza Sardegna - Partito Liberale Italiano	23.630,14	18.024,67	5.605,47										18.024,67

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati rendiconti 2025 e 2024

I dati esposti rappresentano, nel dettaglio, i rimborsi effettuati in nome e per conto dei Gruppi consiliari cessati della XVI Legislatura, per un importo complessivo al 31 dicembre 2025 pari a euro 214.501,76, nonché del Gruppo cessato della XVII Legislatura Alleanza Sardegna -Partito Liberale Italiano, per un importo complessivo pari a euro 18.024,67, con indicazione della sovvenzione disponibile per le rispettive annualità e degli importi residui. Al riguardo, nel riscontro istruttorio del 12 marzo 2026, il Consiglio ha trasmesso il prospetto di dettaglio concernente l'importo della sovvenzione disponibile per ciascun Gruppo in riferimento alle annualità 2022-2024, come rideterminata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 83/2025.

Alla luce dei rendiconti trasmessi e di quanto attestato nel riscontro istruttorio del 12 marzo 2026, emerge che i rimborsi effettuati nel 2025 in favore dei Gruppi consiliari cessati della XVI e XVII Legislatura rispettano i limiti della sovvenzione residua per le relative annualità.

8. Per quanto concerne le **spese di funzionamento**, sulla base dei dati desunti dal Rendiconto, si rappresenta di seguito il prospetto riepilogativo, con l'indicazione dei contributi di funzionamento assegnati ai singoli Gruppi consiliari, delle spese sostenute nel 2025 e degli importi residui.

**Tabella 4- spese di funzionamento 2025**

riepilogo spese funzionamento 2025			
gruppo	contributi funzionamento	spese funzionamento	residuo
Fraterlli d'italia	55.049,98	28,08	55.021,90
Sardegna al Centro 20Venti	18.926,13	-	18.926,13
Sinistra Futura	18.926,13	6.061,10	12.865,03
totale	92.902,24	6.089,18	86.813,06

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati rendiconti 2025

Dall'analisi dei dati esposti emerge che, nell'esercizio 2025, l'importo dei contributi di funzionamento assegnati ai Gruppi consiliari ammonta complessivamente ad euro

92.902,24, con una disponibilità residua, al 31 dicembre 2025, pari a euro 86.813,06, al netto delle spese sostenute dai relativi Gruppi (euro 6.089,18).

**9.** Per quanto attiene alle **risorse assegnate**, la dotazione finanziaria dei Gruppi consiliari, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett.b) e b-bis), della l.r. n. 2/2014 è costituita da *“una sovvenzione annuale”* per la copertura dei costi relativi al personale, e da *“un contributo per le finalità di cui all'articolo 2, comma 1, lettera g) del decreto legge n. 174 del 2012, da erogare ai gruppi consiliari per il loro funzionamento”*.

**9.1.** In merito alla **determinazione della sovvenzione annuale per la copertura dei costi relativi al personale** dei gruppi consiliari, si precisa che, con deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 83/2025 e n. 54/2025, è stato disposto l'aggiornamento, per le annualità 2022-2025, della sovvenzione annuale per la copertura dei costi relativi al personale dei Gruppi consiliari, rideterminata in euro 66.600,34 per l'anno 2022, euro 70.878,83 per gli anni 2023 e 2024, ed euro 57.500,00 per l'anno 2025. Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento la sovvenzione è fissata dall'Ufficio di Presidenza e non può eccedere il costo di un'unità di personale di categoria D dell'Amministrazione regionale, posizione economica 6, compresi gli oneri a carico della Regione, moltiplicato per il numero dei consiglieri componenti del Gruppo. Al riguardo, dall'analisi dei rendiconti presentati per l'esercizio 2025, risulta che il calcolo per la quantificazione della sovvenzione, in conformità alle delibere dell'Ufficio di Presidenza n. 83/2025, 54/2025 e n. 254/2023 (per i Gruppi cessati in data anteriore), è stato effettuato moltiplicando l'importo annuo della sovvenzione a disposizione di ciascun consigliere per il numero di consiglieri componenti il Gruppo e in rapporto al periodo di riferimento. In relazione ai chiarimenti richiesti in merito alla determinazione della sovvenzione relativa al **Gruppo Alleanza Sardegna-Partito Liberale**, in sede istruttoria è stata acquisita la dichiarazione del Presidente del Gruppo Alleanza Sardegna-Partito Liberale Italiano il quale ha attestato che, alla data di trasmissione del rendiconto, l'importo della sovvenzione era pari a euro 64.623,95 da moltiplicare per il numero dei consiglieri componenti il Gruppo consiliare, e che la cessazione del Gruppo è intervenuta anteriormente all'adozione delle delibere dell'Ufficio di Presidenza n. 55 del 29 aprile 2025 e n. 83 del 26 novembre 2025, concernenti la rideterminazione della sovvenzione per le annualità 2025 e 2024. Nel riscontro istruttorio - trasmesso dal Consiglio regionale con nota del 12 marzo 2026 - si attesta, altresì, che i rimborsi effettuati per il personale in comando sono stati corrisposti nei

limiti dell'ammontare massimo della sovvenzione annuale spettante al Gruppo consiliare ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera b) della Legge regionale n. 2/2014. Le disponibilità residue della sovvenzione, al termine della Legislatura, dovranno confluire nella titolarità del bilancio consiliare (cfr. Corte cost. 39/2014 circa la natura del rendiconto delle spese dei Gruppi consiliari quale «*parte necessaria del rendiconto regionale, nella misura in cui le somme da tali gruppi acquisite e quelle restituite devono essere conciliate con le risultanze del bilancio regionale*»).

**9.2.** Per quanto concerne **la determinazione del contributo di funzionamento**, in sede istruttoria gli uffici del Consiglio hanno precisato le **modalità di quantificazione e di assegnazione del contributo di funzionamento per l'annualità 2025**, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Regolamento. In particolare, è stato chiarito che, in sede di prima applicazione, l'ammontare del contributo di funzionamento è stato calcolato con decorrenza dal 1° gennaio 2025 fino al 31 dicembre 2025, in base alla disciplina transitoria di cui all'art. 11 del Regolamento, che prevede l'assegnazione del contributo spettante per l'intera annualità ai Gruppi consiliari che ne abbiano fatto richiesta. In merito alla **quantificazione della quota aggiuntiva**, da determinarsi moltiplicando il coefficiente pari ad euro 0,05 per il numero degli abitanti della Regione risultante dall'ultimo censimento dell'ISTAT, gli uffici del Consiglio regionale hanno precisato che è stato utilizzato quale parametro di riferimento il numero degli abitanti della Regione Sardegna risultante dall'ultimo censimento pubblicato nel sito istituzionale dell'ISTAT, pari a 1.570.453 unità. Pertanto, la quota aggiuntiva, ottenuta moltiplicando 1.570.453 per il coefficiente 0,05, risulta pari a euro 78.522,65; detto importo, diviso per il numero di 60 consiglieri determina una quota individuale di euro 1.308,71. Conseguentemente, la **quota annuale complessiva** a disposizione di ciascun consigliere ammonta a euro 6.308,71, corrispondente alla somma della quota base (euro 5.000,00) e della quota aggiuntiva (euro 1.308,71). A supporto dei chiarimenti forniti, il Consiglio regionale ha trasmesso un **prospetto riepilogativo generale** relativo ai Gruppi Fratelli d'Italia, Sardegna al Centro 20Venti e Sinistra Futura, con l'indicazione della quota annuale per singolo consigliere, della relativa modalità di calcolo e degli importi complessivi dei contributi liquidati a ciascun Gruppo (All. 4, nota del 12 marzo 2026). Per quanto riguarda le **modalità di assegnazione del contributo**, in sede istruttoria con **nota n. 1276 del 13 marzo 2026**, il Servizio di Segreteria del Consiglio regionale ha ulteriormente

chiarito che **il contributo di funzionamento è stato assegnato esclusivamente ai Gruppi consiliari che ne hanno fatto richiesta**, mediante presentazione della documentazione prevista dall'art. 5, comma 4 del Regolamento. È stato, altresì, precisato che la richiesta si intende avanzata per l'intera durata della legislatura, salvo espressa rinuncia con effetti decorrenti dall'inizio di ciascun anno, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, e che *“i gruppi consiliari che alla data odierna non hanno fatto richiesta di contributo di funzionamento possono esercitare tale facoltà in qualunque momento ma con effetti decorrenti dall'inizio dell'anno successivo”*.

10. Il Collegio, esaminati i rendiconti dei Gruppi consiliari relativi all'esercizio 2025, (periodo 1° gennaio-31 dicembre 2025), in esito alle verifiche complessivamente effettuate, non ha rilevato, nella documentazione giustificativa esaminata, violazioni o difformità rispetto a prescrizioni normative, che possano comportare una declaratoria di irregolarità del rendiconto. In particolare, dalla disamina dei rendiconti dei singoli gruppi consiliari e della documentazione trasmessa, in conformità con i criteri già enunciati da questa Sezione regionale per gli esercizi finanziari precedenti (cfr. deliberazioni n. 47/2015/FRG, n. 38/2016/FRG, n. 12/2020/FRG, n. 26/2021/FRG, n. 41/2022/FRG, n. 22/2023/FRG, n. n. 30/2024/FRG e n. 69/2024/FRG, n. 52 /2025/FRG) e con i principi interpretativi ed i conseguenti criteri metodologici di natura applicativa, il Collegio osserva quanto segue sulla regolarità della gestione.

11. Preliminarmente si rileva che la trasmissione dei rendiconti a questa Sezione di controllo è avvenuta nei termini stabiliti dal d.l. n. 274/2012 e in attuazione dell'art. 9, comma 4 del Regolamento adottato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 47 del 19 marzo 2025.

12. Alla luce delle recenti modifiche normative introdotte dall'art. 8, comma 1 b-bis e comma 1 bis della l.r. n. 2/2014 (come novellato dalla l.r. 3 luglio 2024, n. 8 e dalla l.r. 24 febbraio 2025, n. 5), si ritiene che il **modello di rendiconto** assunto in sede regionale sia sostanzialmente conforme allo schema definito col d.p.c.m. 21 dicembre 2012 (allegato B). Al riguardo, si prende atto che il Regolamento adottato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 47 del 19 marzo 2025 contiene l'allegato **“Modello di rendicontazione annuale”**, che prevede l'indicazione dei fondi trasferiti ai Gruppi per spese di funzionamento e la relativa rendicontazione analitica delle spese sostenute, con

l'elencazione delle singole voci che la compongono. In particolare, il modello contempla la voce "**spese di funzionamento**" articolata nelle specifiche tipologie di spesa (rimborso missioni e trasferte, spese di comunicazione, consulenze, sudi e incarichi, spese postali e telefoniche, spese di cancelleria, attività promozionali e di rappresentanza, di dotazioni informatiche e logistiche etc.).

**13.** Quanto alla **trasparenza** ed alla tracciabilità delle operazioni relative alle spese per il personale e delle operazioni relative alle spese di funzionamento, il Collegio osserva quanto segue.

**13.1.** In relazione alle **spese per il personale**, dall'analisi della relazione allegata ai singoli rendiconti e sottoscritta dal Presidente del Gruppo consiliare - che, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del d.p.c.m. 21 dicembre 2012 "*autorizza le spese e ne è responsabile*" - emerge che tutti i Gruppi si sono avvalsi della possibilità di delegare al Consiglio regionale il rimborso e le liquidazioni all'Amministrazione di provenienza degli oneri relativi al personale comandato e del personale assunto a tempo determinato. Ciò premesso, in continuità con quanto già chiarito da questa Sezione con deliberazioni n. 52 /2025/FRG, n. 69/2024/FRG, n. 30/2024/FRG, n. 22/2023/FRG, n. 41/2022/FRG, n. 26/2021/FRG, n. 12/2020/FRG, n. 33/2019/FRG che qui si richiamano, il Collegio ritiene che la finalità di trasparenza delle operazioni di attribuzione della sovvenzione a ciascun Gruppo e del suo successivo utilizzo, sia comunque assicurata anche dalla modalità secondo la quale ciascun Gruppo si avvale della delega al Consiglio regionale come indicato nei rendiconti trasmessi e nella documentazione giustificativa allegata. In ragione di ciò, il procedimento non evidenzia modalità elusive rispetto ai canoni di regolarità e trasparenza della gestione prescritti dalla normativa e non concretizza presupposti suscettibili di eludere il controllo della Corte dei conti. I pagamenti in favore dei diversi enti dai quali proviene il personale comandato risultano tracciabili e tracciati, anche se non disposti direttamente dai Gruppi, fermo restando che detti importi **risultano opportunamente verificati e assunti alla propria responsabilità dal Presidente di ciascun Gruppo consiliare mediante sottoscrizione di appositi riepiloghi, come confermato anche dal riscontro istruttorio del 12 marzo 2026.** In particolare, quanto alla obbligatoria indicazione della tracciabilità dei pagamenti richiesta dall'art. 1, comma 9, d.l. 174/2012, dall'analisi dei documenti prodotti si evince che il rimborso degli emolumenti del personale in comando presso i Gruppi consiliari è

accompagnato dalle ricevute di pagamento effettuate dal Consiglio regionale a favore delle singole Amministrazioni di appartenenza, attraverso le quali si è potuta riscontrare la corrispondenza tra quanto esposto in rendicontazione ed i documenti prodotti a supporto. Anche per il personale assunto con contratto a tempo determinato è stata fornita dal Consiglio regionale adeguata rappresentazione delle spese indicate nel rendiconto, nonché dettagliata documentazione contabile giustificativa che la Sezione ritiene esaustiva anche sotto il profilo della necessaria tracciabilità dei pagamenti (cfr. prospetto riepilogativo dipendenti contratto tempo determinato e All.5). Al riguardo, nei singoli rendiconti si attesta che *“la documentazione contabile relativa alle liquidazioni effettuate per i dipendenti assunti con contratto a tempo determinato è in possesso dell’Amministrazione Consiliare”*.

**13.2.** Quanto alla tracciabilità delle operazioni relative alle **spese di funzionamento**, il Collegio ritiene che la finalità di trasparenza delle operazioni di attribuzione del contributo di funzionamento e del suo successivo utilizzo, sia comunque assicurata dal procedimento disciplinato dall’art. 5, comma 4 e 5 del Regolamento, ai sensi dei quali immediatamente dopo la costituzione del Gruppo, il suo Presidente comunica per iscritto al Consiglio regionale i dati fiscali e bancari (codice fiscale e codice IBAN) relativi al conto corrente bancario o postale intestato al Gruppo consiliare sul quale il Consiglio regionale trasferisce le risorse finanziarie. Le operazioni di gestione del conto devono rispettare gli obblighi di tracciabilità dei pagamenti previsti dalla normativa vigente e ciascun Gruppo, nell’ambito della propria autonomia, adotta un disciplinare interno per la gestione delle relative risorse e per la tenuta della contabilità. Quanto alle spese di funzionamento, la tracciabilità dei pagamenti è garantita anche dalla relativa documentazione contabile allegata al rendiconto (quietanza di liquidazione del contributo di funzionamento, estratto conto corrente bancario, fattura, etc.) e dalle integrazioni fornite in sede istruttoria come sopra delineate.

**14.** Venendo all’**attinenza delle spese di funzionamento alle funzioni istituzionali svolte dai Gruppi** medesimi secondo il generale principio contabile, costantemente seguito dalla Corte dei conti in sede di verifica della regolarità dei rendiconti, della loro coerenza con le finalità previste dalla legge, si osserva che le spese rendicontate risultano corredate da idonea documentazione giustificativa ai fini della verifica di **conformità ai criteri di veridicità e correttezza** previsti dall’articolo 6, comma 2 del Regolamento. Con particolare riferimento al profilo dell’**inerenza delle spese ai fini istituzionali** del Gruppo, **in riscontro**

**ai chiarimenti richiesti in relazione alla spesa di funzionamento del Gruppo Sinistra Futura**, il Consiglio regionale, con nota del 12 marzo 2026, ha trasmesso la dichiarazione del Presidente del Gruppo consiliare nella quale si attesta che la consulenza professionale relativa alla spesa rendicontata di euro 6.000,00 è stata impiegata al fine di supportare il Gruppo consiliare nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali. Nello specifico, il Presidente del Gruppo consiliare attesta che l'incarico *“verte sullo studio, ai fini della stesura di una proposta di legge, per il riutilizzo dei fondi della zona franca urbana di Carbonia-Iglesias e un'analisi sulle agevolazioni sottoforma di esenzioni fiscali e contributive in favore di imprese di micro e piccole dimensioni. Alla data odierna, l'incarico con il professionista è in corso di esecuzione”*. A giustificazione dell'inerenza funzionale delle spese rendicontate agli scopi istituzionali del Gruppo, in sede istruttoria è stata acquisita una bozza della proposta di legge in fase di completamento trasmessa con nota del 12 marzo 2026 dagli uffici del Consiglio regionale.

15. Nei termini suddetti, visti i rendiconti e la documentazione trasmessa, anche in sede istruttoria, dagli uffici consiliari, la Sezione non ha rilevato violazioni o difformità rispetto a prescrizioni normative, che possano comportare una declaratoria di irregolarità del rendiconto. In particolare, in continuità con le precedenti verifiche, risulta fornita la dimostrazione che le sovvenzioni e i contributi di funzionamento destinati ai Gruppi nel 2025 sono state contenute nei limiti imposti dalle norme e sono state rivolte all'attività istituzionale dei Gruppi medesimi. Il Collegio vigilerà sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicità di cui all'art. 1, comma 10, del decreto-legge n. 174 del 10 ottobre 2012 a seguito della pubblicazione della presente deliberazione.

**All'esito dell'analisi e degli approfondimenti istruttori svolti, in considerazione delle recenti modifiche intervenute sul quadro normativo regionale di riferimento, si rammenta l'importanza di assicurare, per le successive annualità, il costante monitoraggio delle spese di funzionamento, al fine di garantire la corretta gestione e rendicontazione delle risorse assegnate per le finalità istituzionali dei Gruppi, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti e dei principi di trasparenza e tracciabilità.**

**P.Q.M.**

La Sezione regionale di controllo per la Sardegna dichiara la regolarità dei rendiconti dei Gruppi consiliari presentati per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025

## ORDINA

che la deliberazione sia trasmessa:

- al Presidente della Giunta regionale della Regione autonoma della Sardegna;
- al Presidente del Consiglio regionale della Sardegna affinché ne dia notizia ai Presidenti dei Gruppi consiliari, per quanto di competenza.

Si rammenta l'obbligo di pubblicazione della presente pronuncia ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 33/2013.

Così deliberato in Cagliari nella Camera di consiglio del 19 marzo 2026.

Il Magistrato relatore

Presidente

Elisa Carnieletto

Antonio Contu

 elisa carnieletto  
CORTE DEI CONTI  
19.03.2026  
13:16:08  
GMT+01:00

ANTONIO  
CONTU  
19.03.2026  
13:39:40  
GMT+01:00  


Depositata in Segreteria il 19 marzo 2026

Il Funzionario Preposto

Dott.ssa Anna Angioni

 ANNA  
ANGIONI  
CORTE DEI  
CONTI  
19.03.2026  
16:38:38  
GMT+01:00